



Concept insediativo Definizione profilo d'utenza

ANZIANO GIOVANE TURISTA LAVORATORE

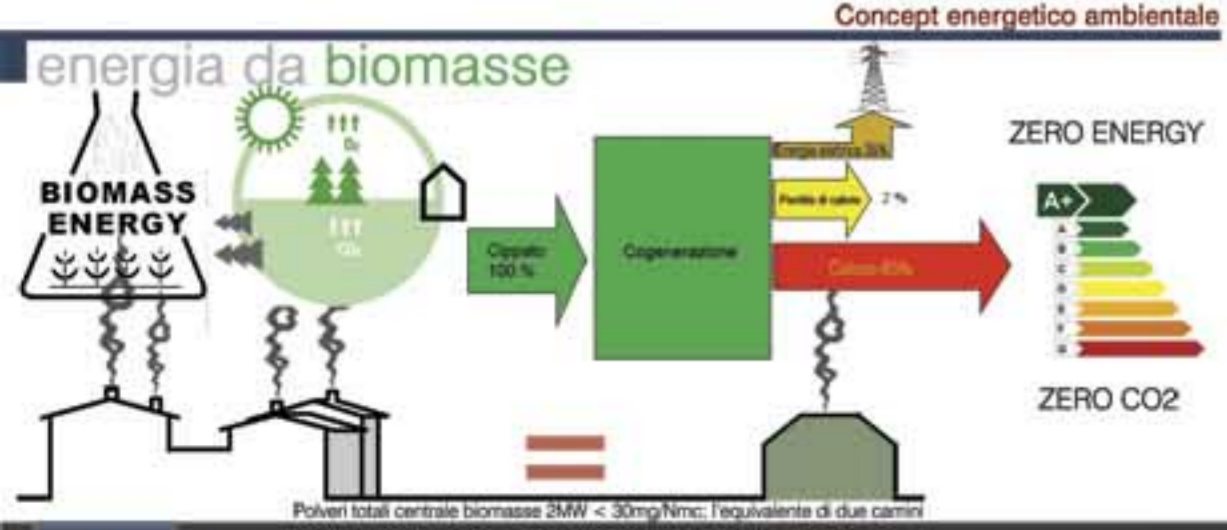
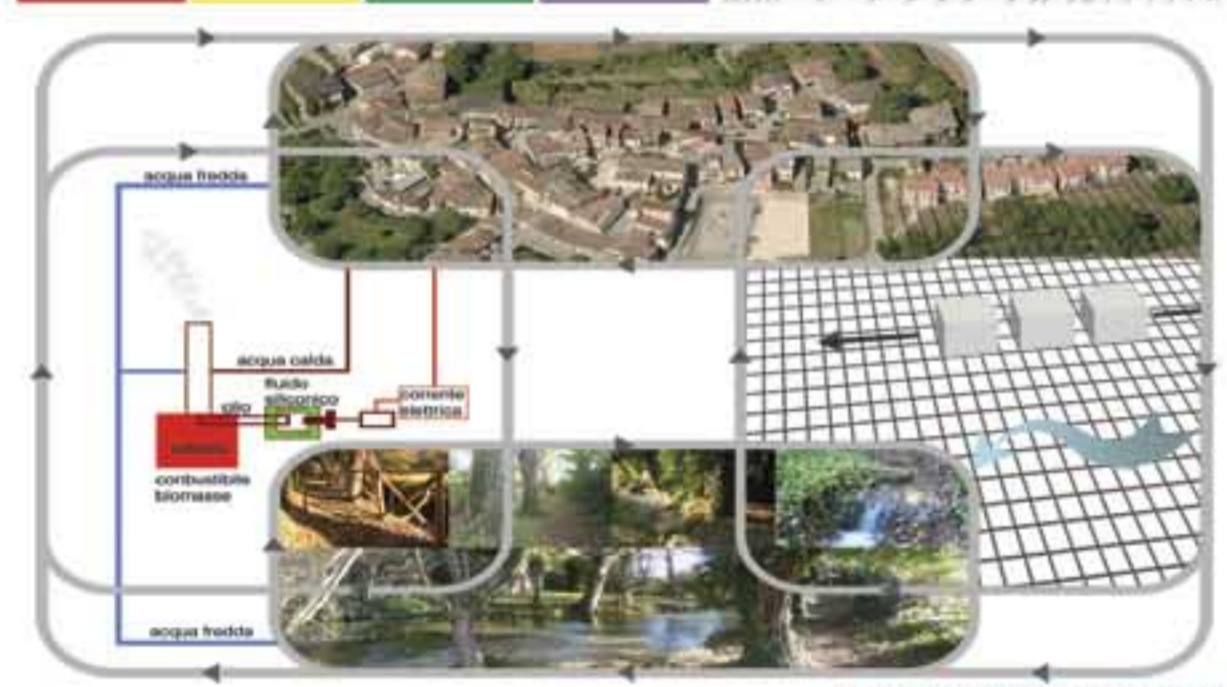
Si aspetta di ritrovare l'identità del borgo in cui è vissuto, esige la conservazione dei rapporti spaziali che lo caratterizzano, il mantenimento del sistema a 3 piazze e il recupero o il ricollacciamento degli edifici significativi.

È incentivato a tornare se trova un miglioramento delle condizioni di vita, esige quindi nuovi servizi, nuovi modelli spaziali che migliorino il comfort abitativo.

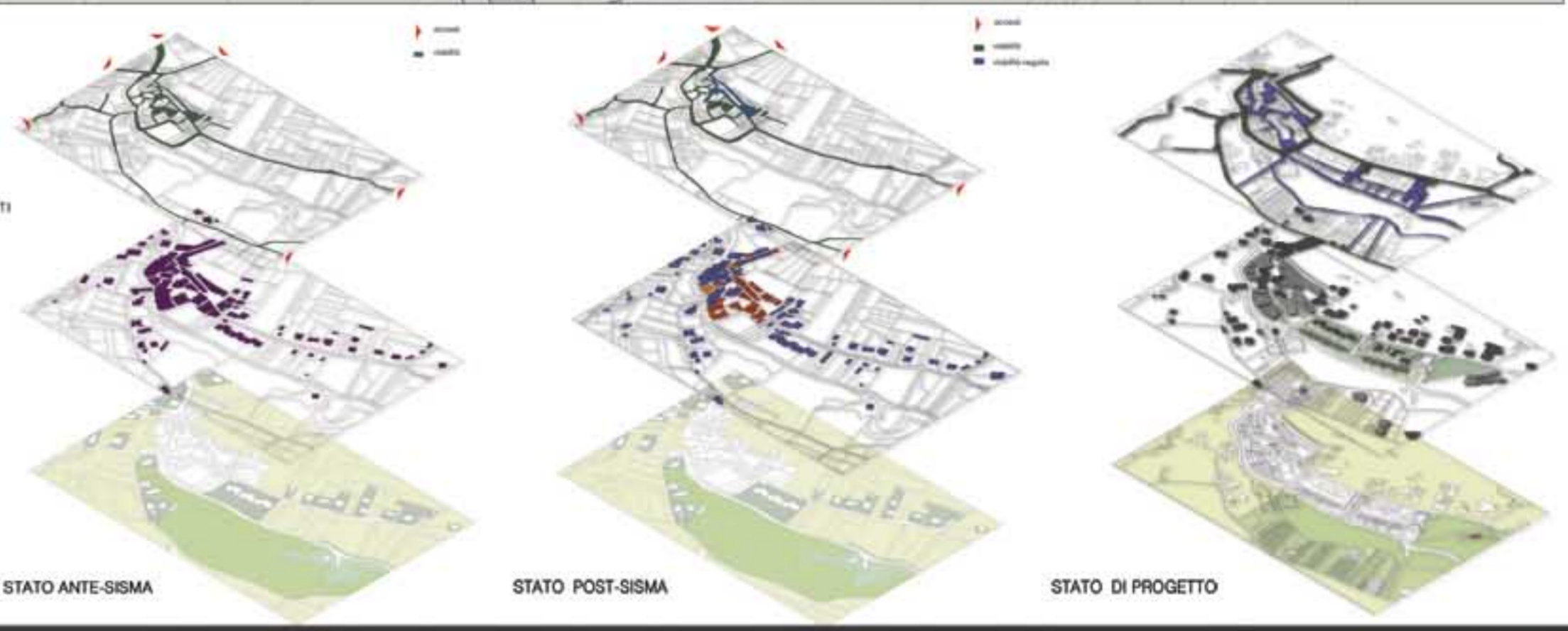
Alle ricerca di un turismo di qualità, di élite, di nicchia, di élite, di qualità, di servizi, di alloggio e ristoro.

Alle ricerca di opportunità lavorative offerte dall'agro-turismo, dalla vendita energetica, e delle funzioni che il borgo ospita di sub-terreno.

Concept d'intervento



- LEGENDA MASTERPLAN**
- BORGO**
- PREESISTENZE DA CONSERVARE
 - EDIFICI PARZIALMENTE RICOSTRUITI
 - EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
 - PERCORSI PEDONALI E PIAZZE
 - STRADE CARRABILI
 - VERDE PRIVATO
 - VERDE SEMIPUBBLICO
 - NUOVO EDIFICATO
 - VERDE PRIVATO
 - ORTI
 - PARCHeggi
 - VERDE SEMIPUBBLICO
 - PIAZZE
- PARCO**
- TERRENO INCOLTO
 - COLTIVAZIONE FANNO
 - COLTIVAZIONE GRAND
 - NUOVE COSTRUZIONI REVERSIBILI (CENTRO ISTRUZIONE AGRARIA, STABILIMENTI FILIERA CORTA)
 - PERCORSO CARRABILE
 - VERDE NATURALE
 - PERCORSI NATURALI
 - PRODUZIONI ERBACEE: -GENSIANA -LAMPONE -MIRTILLO -ZAFFRANO
 - ULIVETO
 - ARBORETO
- LEGENDA LAYER FUNZIONALI:**
- SITUAZIONE ANTE E POST SISMA**
- VIABILITA'
 - EDIFICATO
 - EDIFICI DA CONSERVARE
 - EDIFICI PARZIALMENTE DISTRUTTI
 - EDIFICI DISTRUTTI
 - EDIFICI PARZIALMENTE RICOSTRUITI
 - EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
 - STRADE CARRABILI
 - VERDE AGRICOLO
 - VERDE PRIVATO
 - VERDE DEL PARCO
 - VERDE PUBBLICO
 - STRADE PEDONALI E PIAZZE





AZIONI_linea guida per la riqualificazione del Borgo

01_LOCALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Abbiamo individuato gli edifici-simbolo che caratterizzavano l'immagine del borgo, che vanno conservati o ricostruiti esattamente nella posizione originale perchè sono dei punti di riferimento imprescindibili per la conservazione dell'identità di Tempera

- Chiesa della Madonna del Rosario
- Chiesa di S. Maria delle Grazie
- Palazzo Vicentini
- Rameria



02_RECUPERO DEL SEDIME ORIGINALE

Ricostruire la città riutilizzando e sostituendo il vecchio. I nuovi aggregati ricalcano il sedime dei vecchi isolati col fine di conservare il tessuto originale del Borgo.



03_SFRUTTAMENTO DEI VUOTI URBANI

Considerando l'area indedicata dietro alla chiesa come d'importanza strategica per la connessione del borgo con il parco fluviale e le aree di futura espansione, vi abbiamo inserito un'area di verde attrezzato che crea di fatto un nuovo accesso e svolge una funzione distributiva fra i tre sistemi BORGHO, ESPANSIONE, PARCO che caratterizzano la ricostruzione.



04_STUDIO DELLE CONNESSIONI URBANE

Conserviamo le connessioni originarie di Tempera potenziandole e creandone di nuove dove possibile.

- percorsi originali mantenuti
- nuovi percorsi
- percorso turistico-commerciale

05_INTRODUZIONE DI NUOVI SERVIZI E FUNZIONI

Il progetto di riqualificazione prevede infine l'introduzione di nuovi ambienti con funzioni diverse da quelle abitative quali:

- scuola elementare
- centro sportivo
- biblioteca
- spazi espositivi
- auditorium
- ufficio Postale



Il centro storico di Tempera, come la maggior parte dei centri storici italiani, è il risultato di **sovrapposizioni edilizie** accumulate nel tempo. Il nostro intento è quello di **conservarne l'identità** attraverso il recupero dell'immagine originale, il mantenimento dei rapporti spaziali che lo hanno sempre caratterizzato, la conservazione della vecchia viabilità e il riposizionamento degli edifici significativi. Contestualmente il progetto mira ad **aumentare il comfort abitativo** offerto attraverso l'adozione di nuovi modelli abitativi e l'introduzione di nuove funzioni (commercio, istruzione, cultura, servizi).

STUDIO CROMATICO DEI MATERIALI stato di fatto ante sisma

PARAMENTI MURARI LAPIDEI FACCIA A VISTA
I resti esempi di paramenti murari a faccia vista presentano le tipologie tipiche della costruzione locale, perlopiù muratura "a sacco", mista in conci di pietra e ricorsi orizzontali di mattoni, finitura a "rinzafo".



STUDIO CROMATICO DEI MATERIALI stato di progetto

PARAMENTI MURARI INTONACATI
La maggioranza degli edifici sono finiti esternamente da intonaco



SPAZI PIENI - VUOTI

CONCEPT



STATO ANTE- SISMA



STATO DI PROGETTO



SPAZI PUBBLICI

CONCEPT



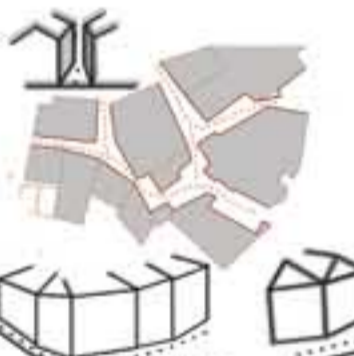
STATO ANTE- SISMA



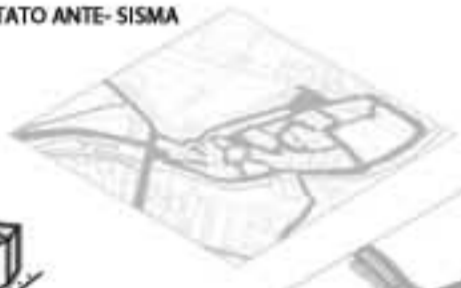
STATO DI PROGETTO



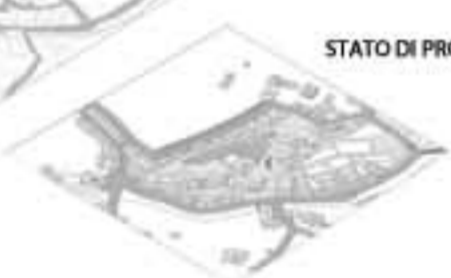
VIABILITA'



STATO ANTE- SISMA



STATO DI PROGETTO



SPAZIO FUNZIONALE

- Abitazioni** - base prima: 25 palazzi centralizzati con area verde 30 metri quadri ed area verde 700 metri quadri.
- base dopo: 70 palazzi centralizzati con area verde 40 metri quadri ed area verde 600 metri quadri.
- Edifici pubblici** - base prima: chiesa
- base dopo: 1 centro artistico culturale, 2 centro sportivo, 1 scuola e uffici postali, 1 centro aggregativo.
- Botteghe** - base prima: artigianato, 1 forno e 1 la macelleria.
- base dopo: 10 officine artigiane, 1 vendita di prodotti tipici, 2 vendita beni di prima necessità.
- Edifici di Interesse storico** - base prima: Palazzo Vicentini, Chiesa di S. Maria.



VERDE URBANO



GREEN-TOWN



GREEN

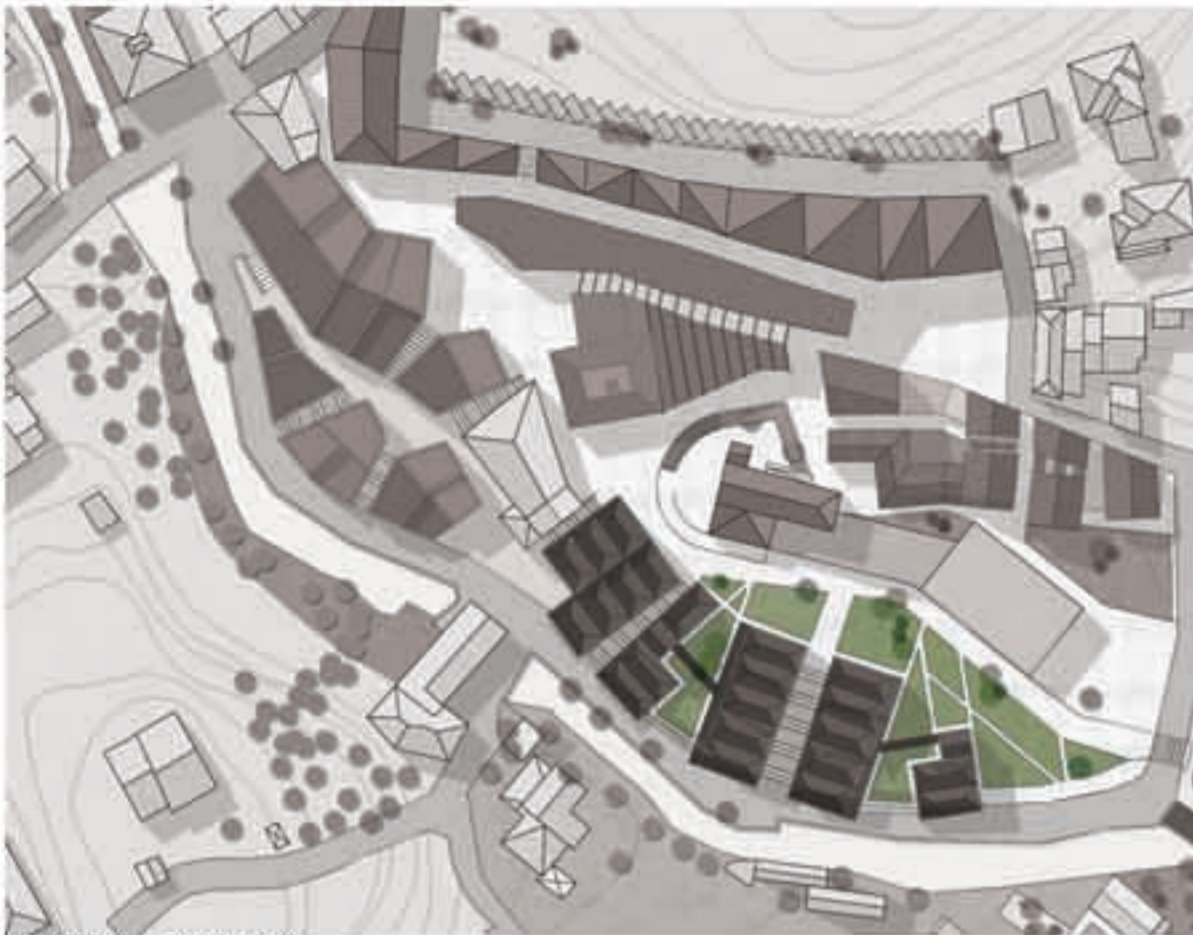


BUILD

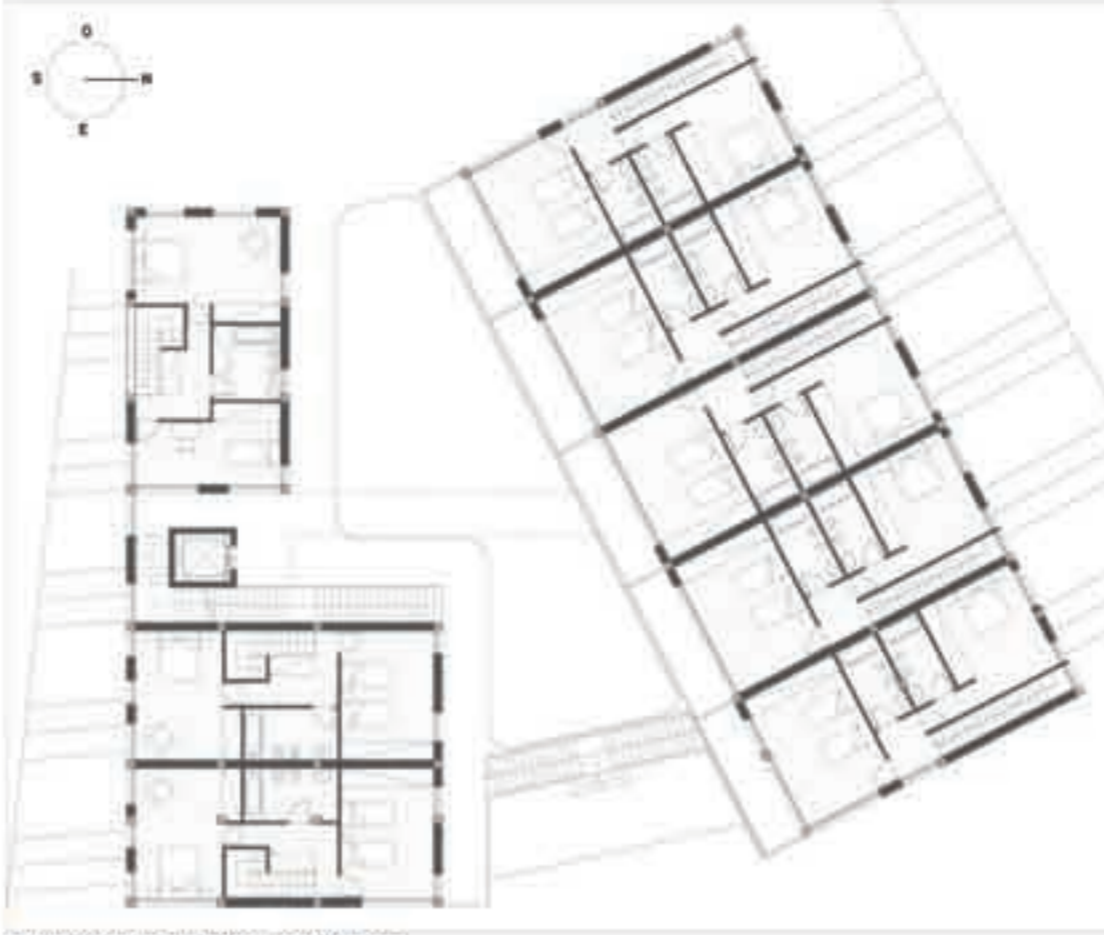
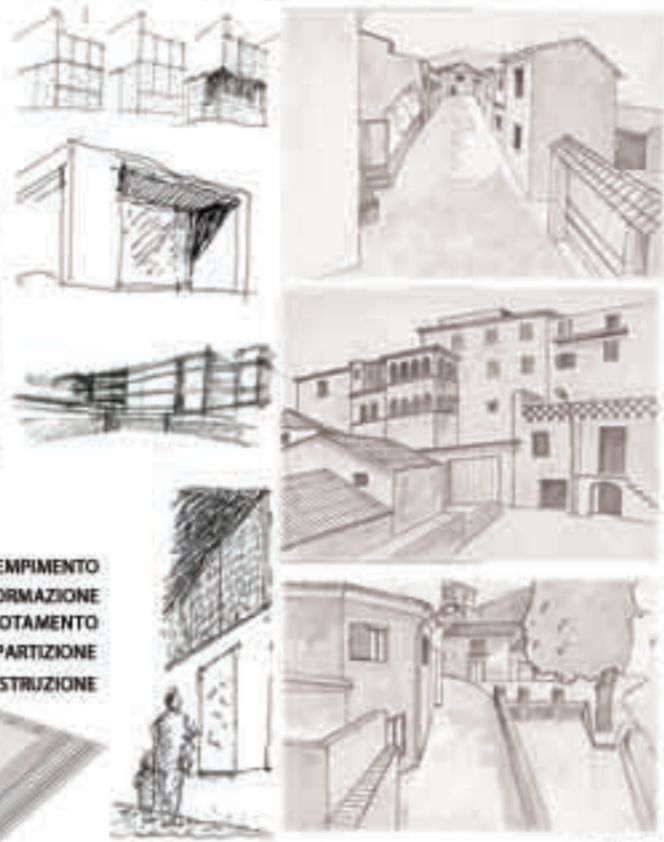
L'IDEA DI CREARE UN LEGAME TRA IL BORGHO E IL PARCO URBANO DELINEA LA NECESSITA' DI PROGETTARE UN ZONA "FILTRO" DOVE L'IDENTITA' DELLA CITTA' DIVENTA UN TUTTUNO CON QUELLA DEL VERDE CIRCOSTANTE.



Sezioni scala di progetto 1:500



Il centro storico di Tempera, come la maggior parte di centri storici italiani, è il risultato di sedimenti edilizi e sovrapposizioni accumulate nel tempo.
 L'area di progetto si trova nella parte est del centro storico e il lotto è inclinato di 30 - 40 gradi rispetto al nord.
 La zona progettuale non è caratterizzata da particolari condizioni atmosferiche, se non per l'aria umida che risale dal fiume.
 I riferimenti sono stati presi dal U&A studio "Thegreen house", Torino, Italia e dal Pitteman Dowell Residence, Los Angeles.
 Il processo progettuale è basato sull'idea di mantenere la vecchia viabilità, riprodurre le stesse volumetrie abitative e rappresentare la stessa cromatologia.
 Il prospetto delle abitazioni verso est costituisce e valorizza la direzionalità verso la visuale del paesaggio, che diviene parte dello spazio abitativo.
 Le vetrate a tutta parete, l'aggetto ai livelli superiori con i balconi all'interno del filo di facciata, sono gli strumenti per incorporare nelle abitazioni un paesaggio dai toni pittorici.



PIANTA SECONDO PIANO SCALA 1:200



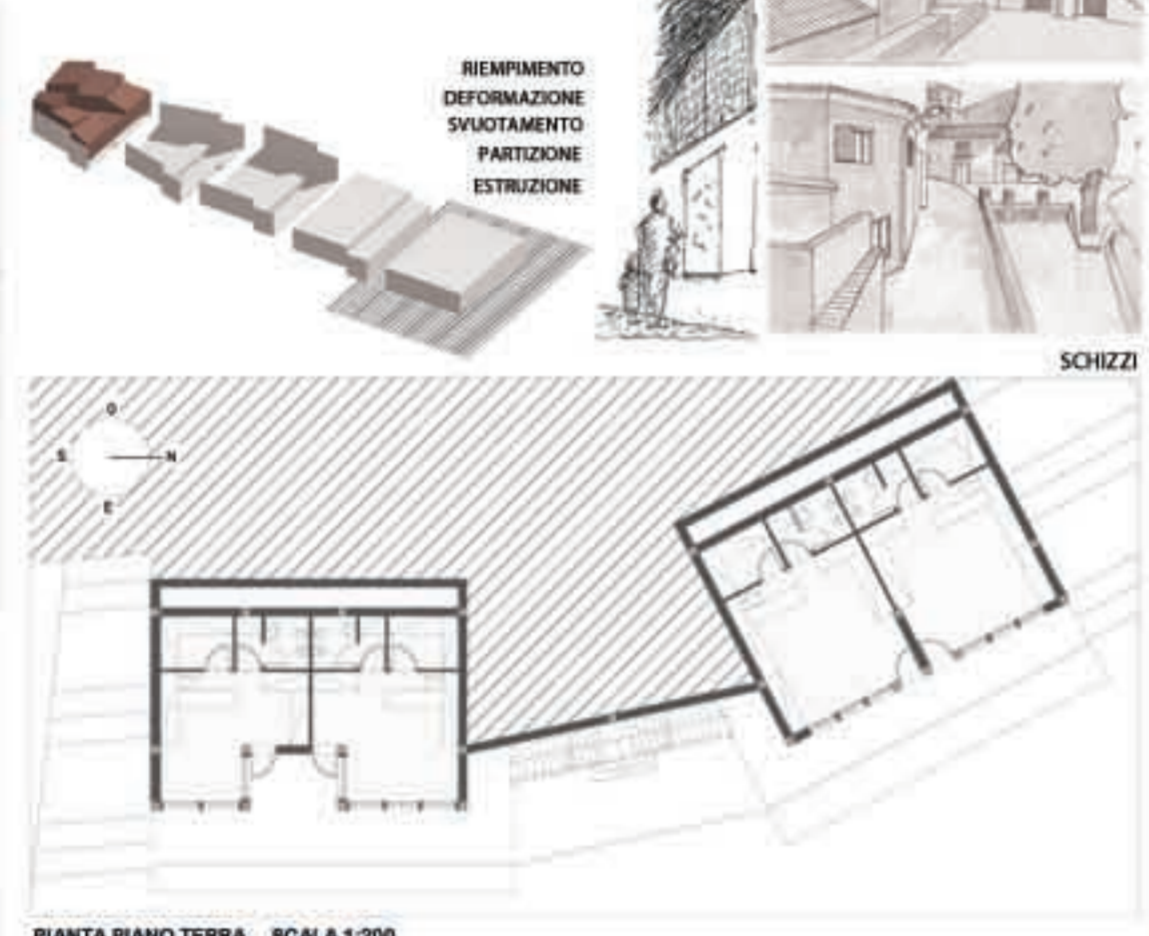
PROSPETTO EST SCALA 1:200



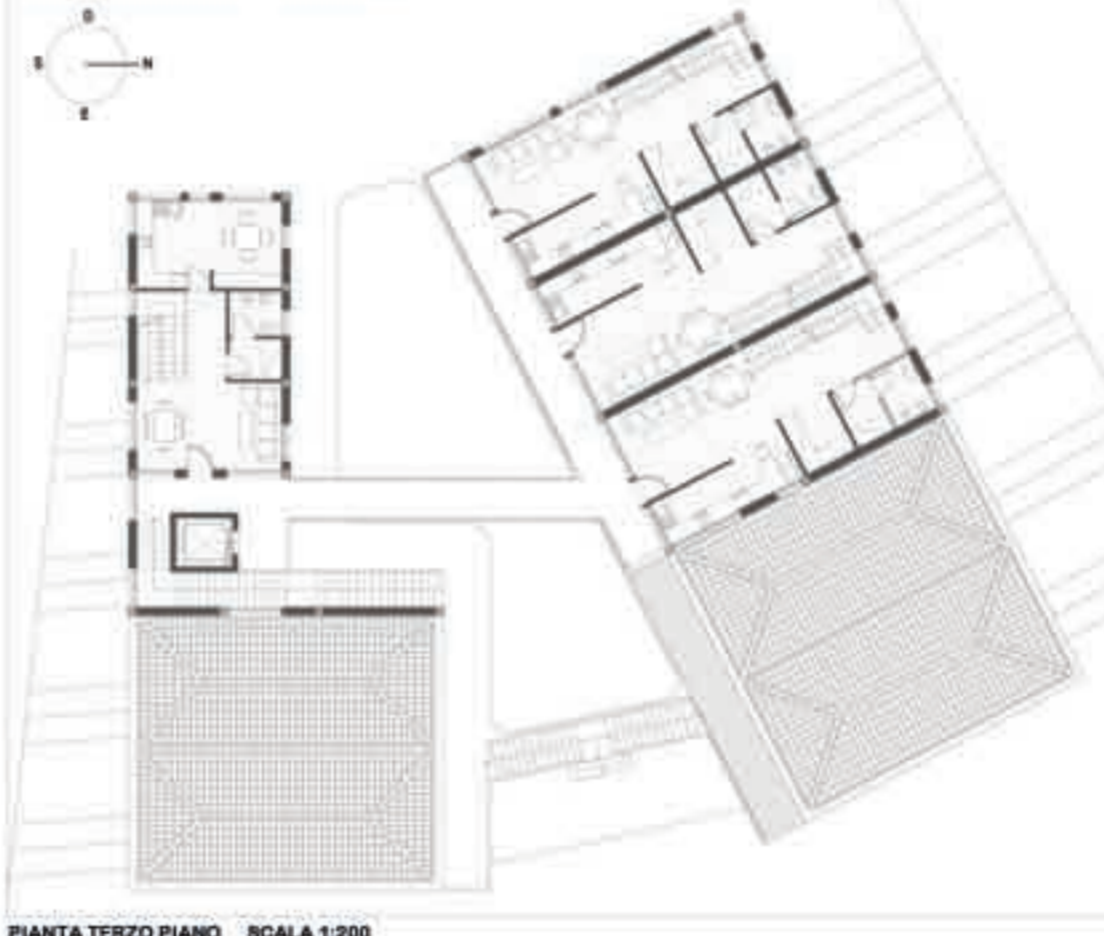
PROSPETTO SUD SCALA 1:200



SPAZI SERVITI SPAZI SERVITI



PIANTA PIANO TERRA SCALA 1:200



PIANTA TERZO PIANO SCALA 1:200



SEZIONE - PROSPETTO SUD SCALA 1:200



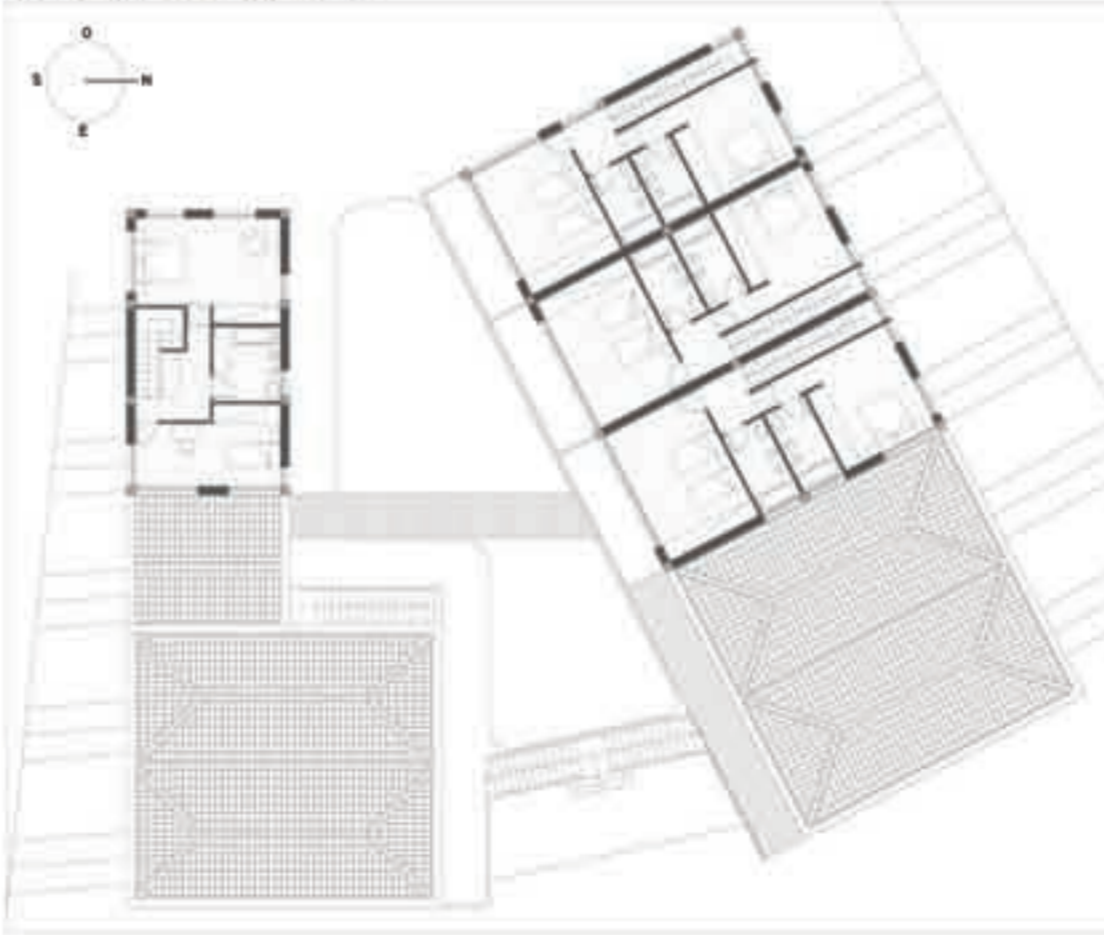
VERDE PRIVATO PERCORSO PUBBLICO PERCORSO PRIVATO



PROSPETTO OVEST SCALA 1:200



PIANTA PRIMO PIANO SCALA 1:200



PIANTA QUARTO PIANO SCALA 1:200

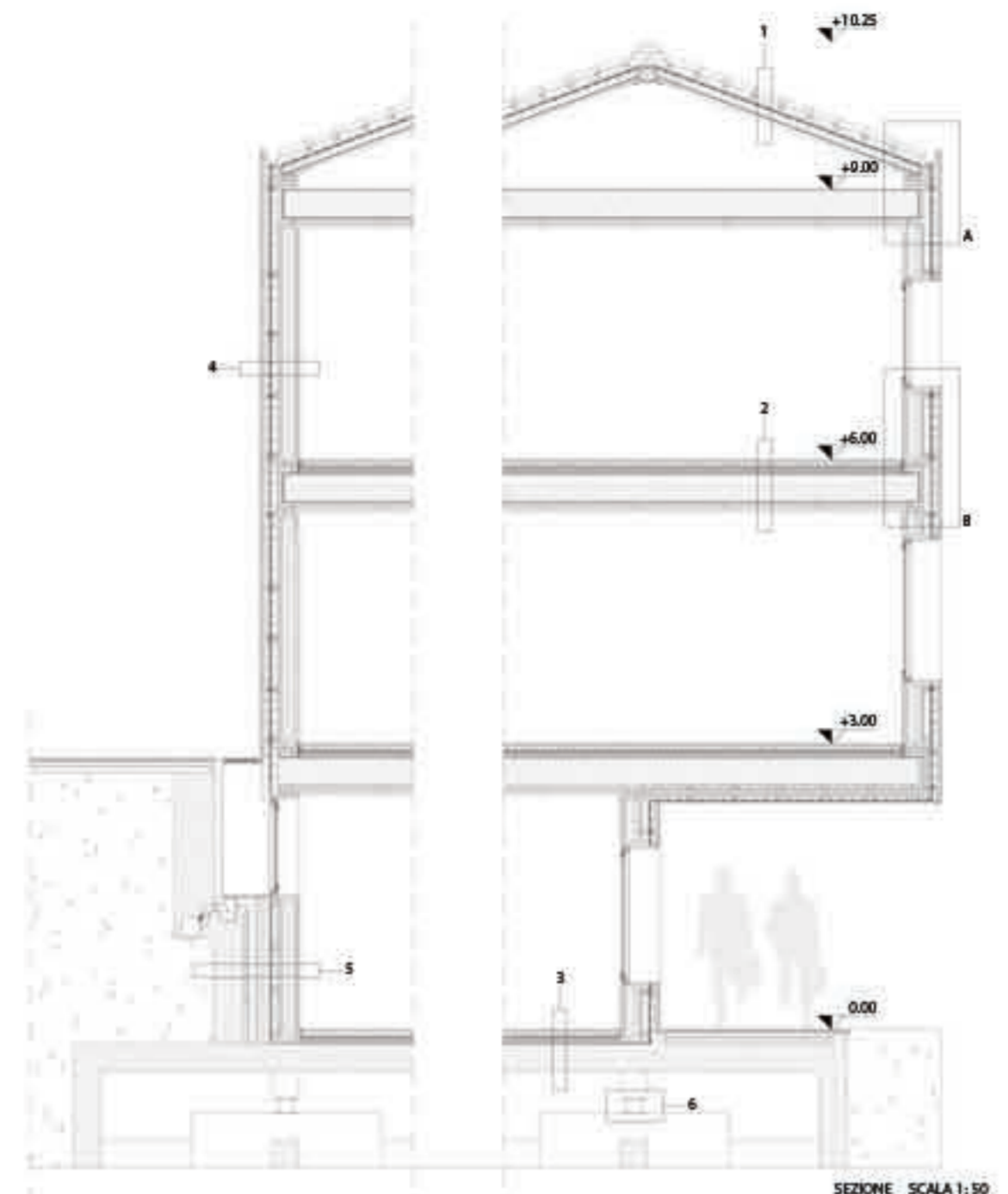


PROSPETTO NORD SCALA 1:200



SEZIONE-PROSPETTO NORD SCALA 1:200

- 1_Copertura:**
 - Tegola di arazione
 - Tegola
 - Scorsina di testa in rame
 - Listello portategola
 - Controlistallo
 - Guaina trapuntata sottotegola
 - Pannello OSB
 - Isolamento lana di roccia
 - Trave principale in abete lamellare
 - Barriera antivapore
 - Perinato ad incastro
- 2_Solai Intermedio:**
 - Doghe di legno
 - Massetto con riscaldamento radiante
 - Guaina di tenuta
 - Isolamento di poliuretano
 - Barriera al vapore
 - Getto di calcestruzzo
 - Soletta: pannelli di legno a strati incrociati, 140 mm
- 3_Solai controterra:**
 - Doghe di legno
 - Massetto con riscaldamento radiante
 - Guaina di tenuta
 - Isolamento di poliuretano
 - Barriera al vapore
 - Getto di calcestruzzo
 - Soletta: calcestruzzo armato
 - Strato drenante
- 4_Chiusura verticale:**
 - Rivestimento di tavole di abete battentate di 28 mm
 - Strato di ventilazione di 21 mm
 - Barriera antivapore
 - Isolante di lana minerale posato in orizzontale di 30 mm
 - Pannello di legno
 - Isolante di lana minerale in verticale di 125 mm
 - Pannello di legno compensato
- 5_Chiusura verticale controterra:**
 - Pannello di legno
 - Isolante di lana minerale in verticale di 125 mm
 - Pannello di legno
 - Isolante di lana minerale in verticale di 30 mm
 - Barriera antivapore
 - Tamponamento
 - Pannello in calcestruzzo armato
 - Sabbia
 - Terra
- 6_Fondamenti:**
 - Isolamento sismico



SEZIONE SCALA 1:50



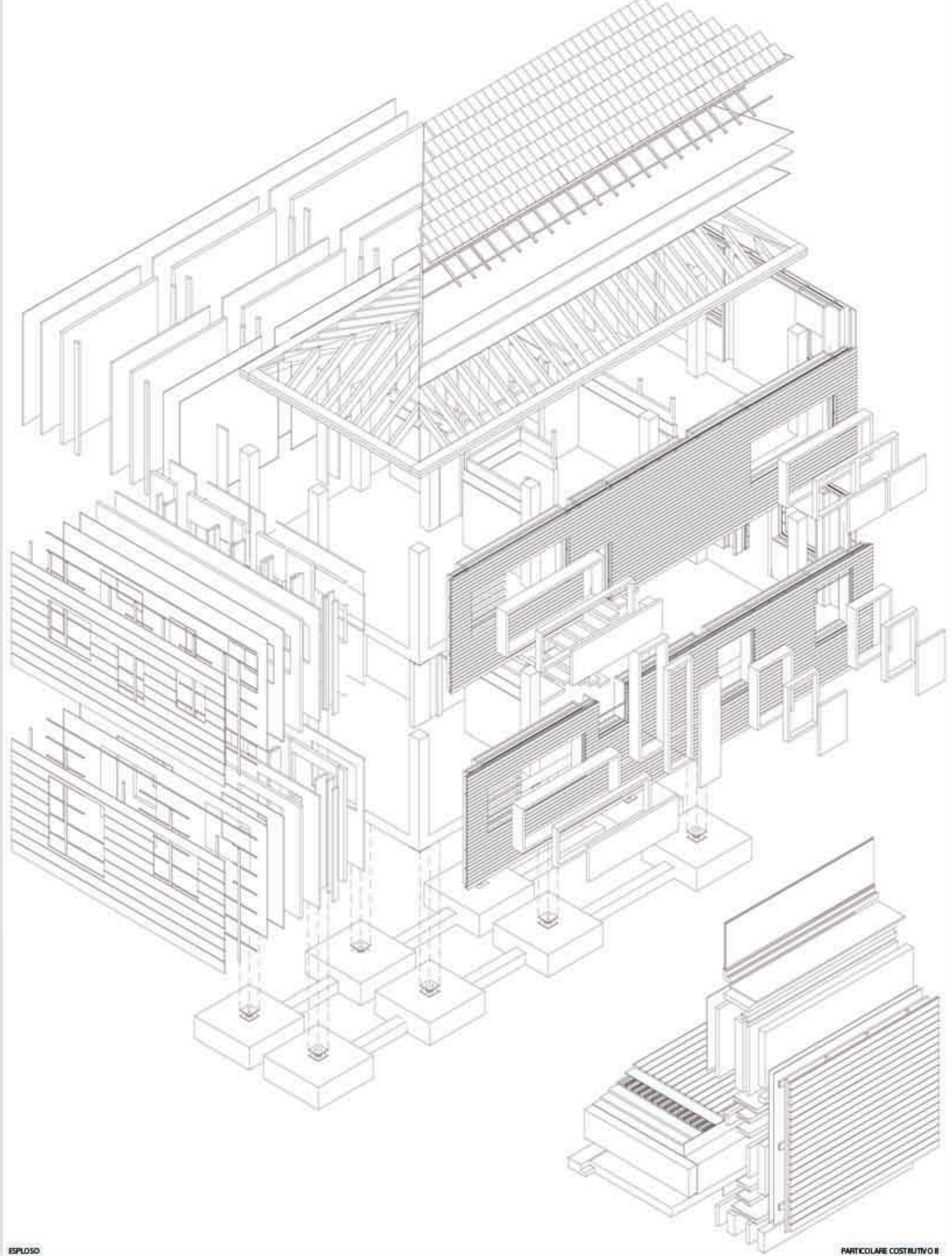
PIANTA PIANOTERRA SCALA 1:50



PIANTA PRIMO PIANO SCALA 1:50

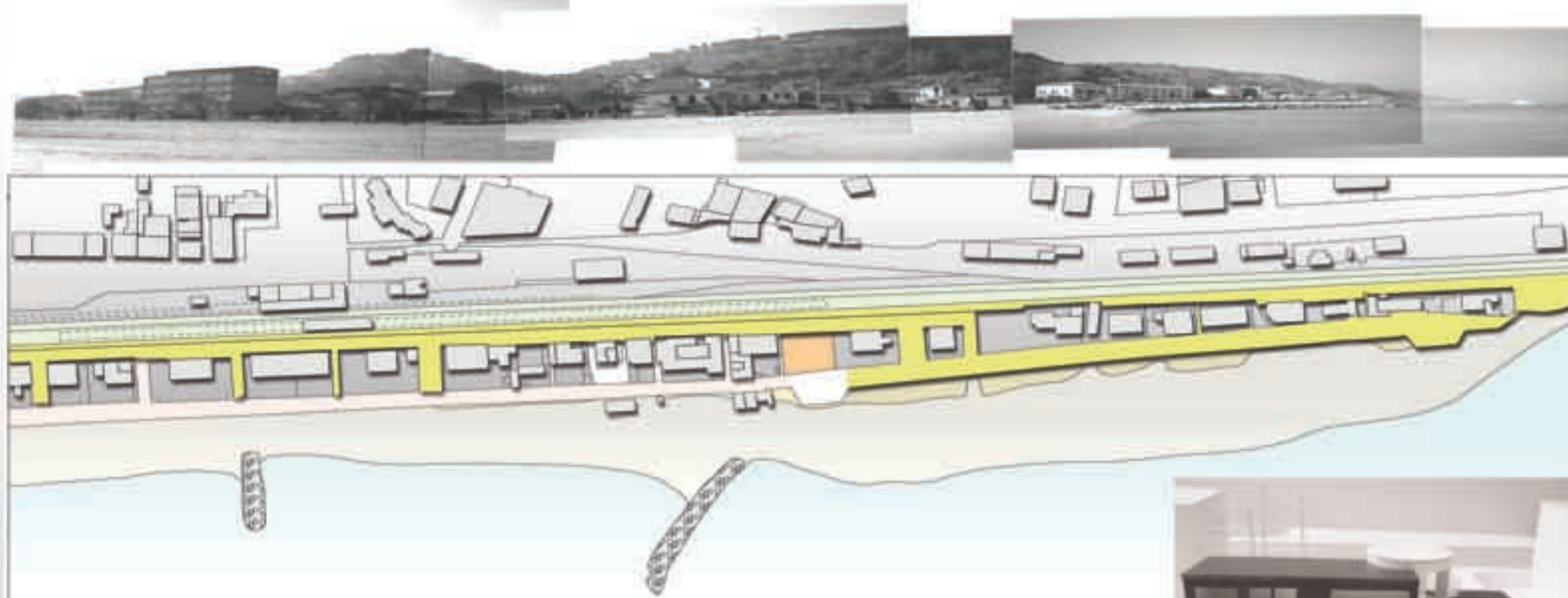


PARTICOLARE COSTRUTTIVO A

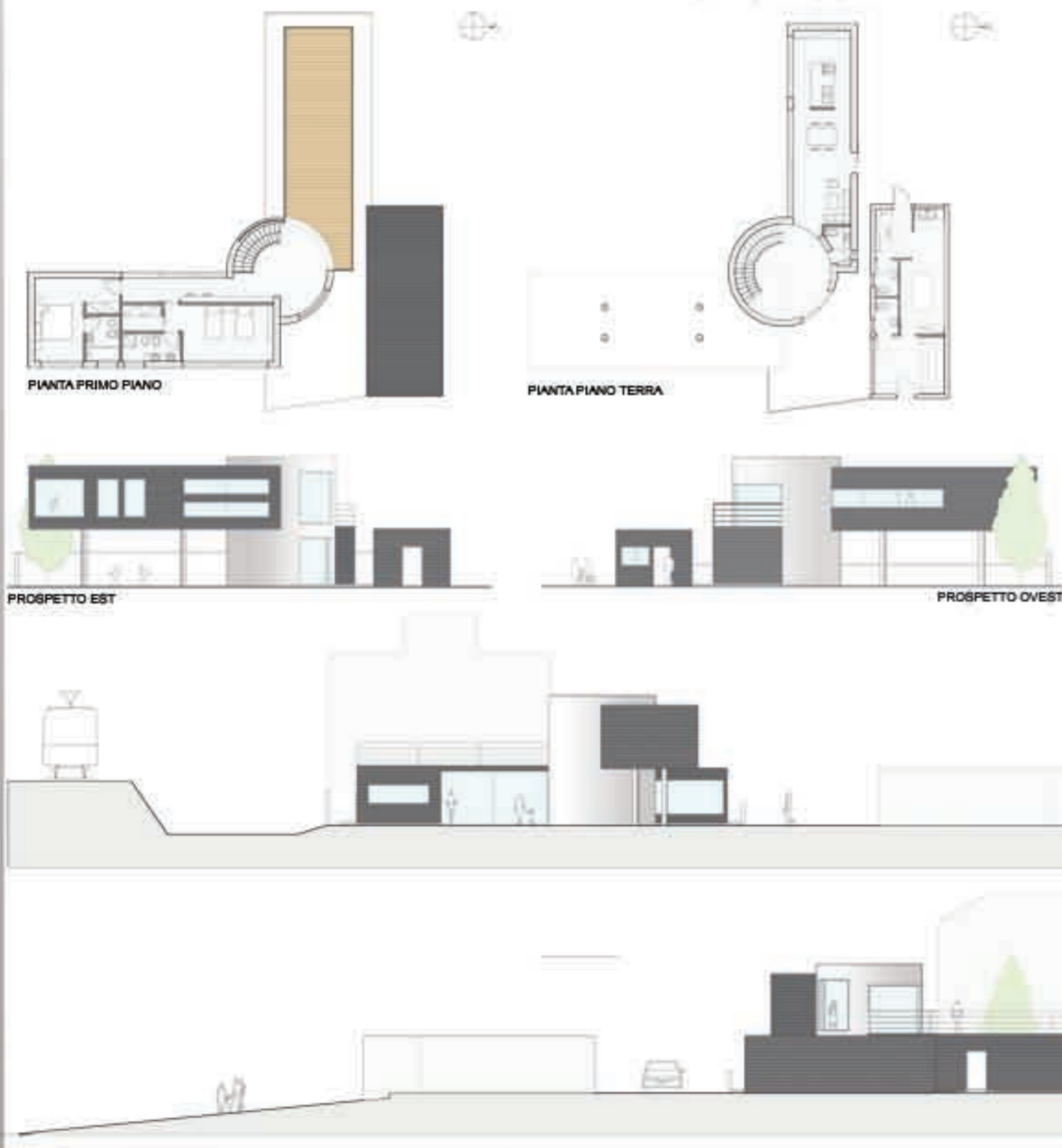


ESPLOSO

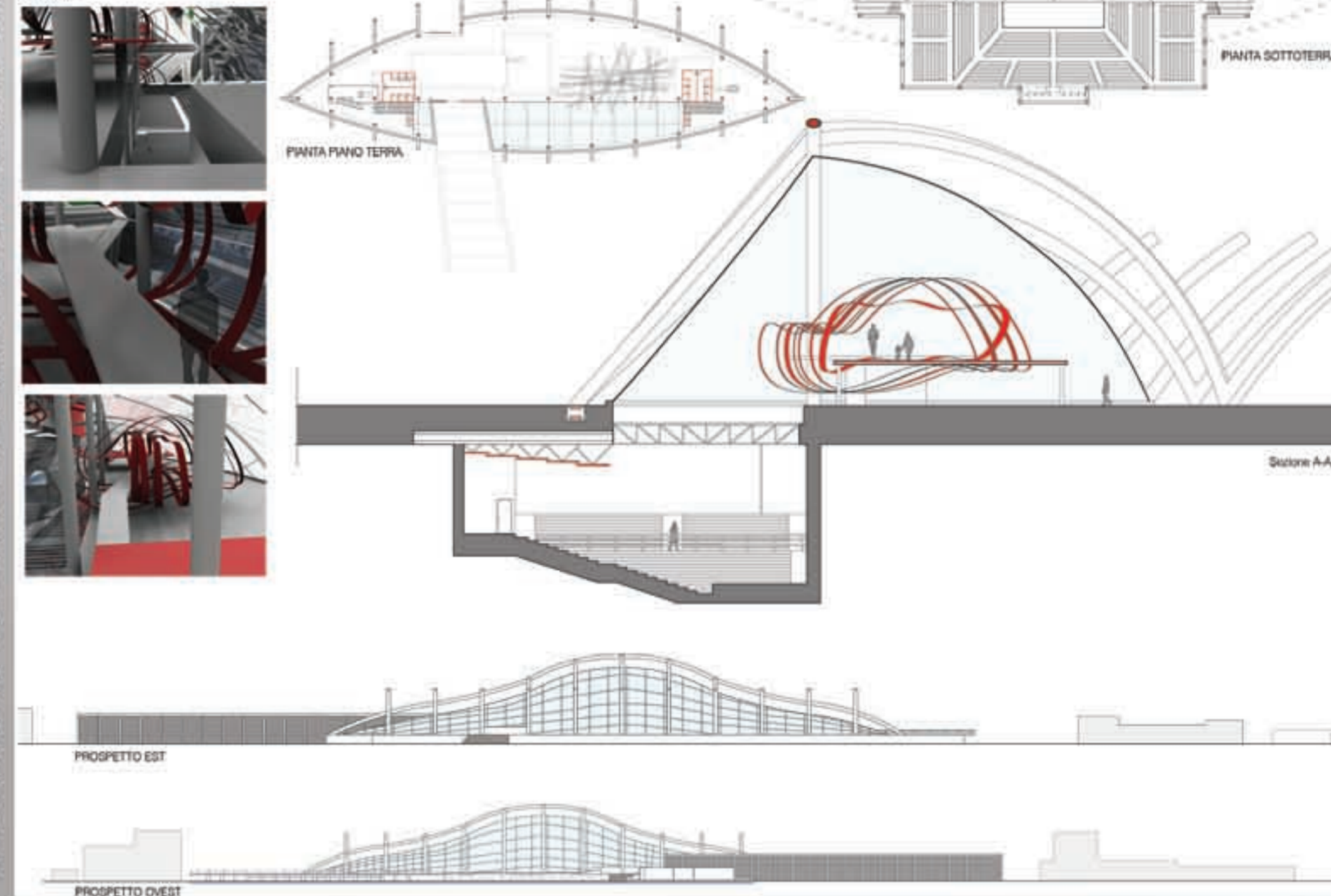
PARTICOLARE COSTRUTTIVO B

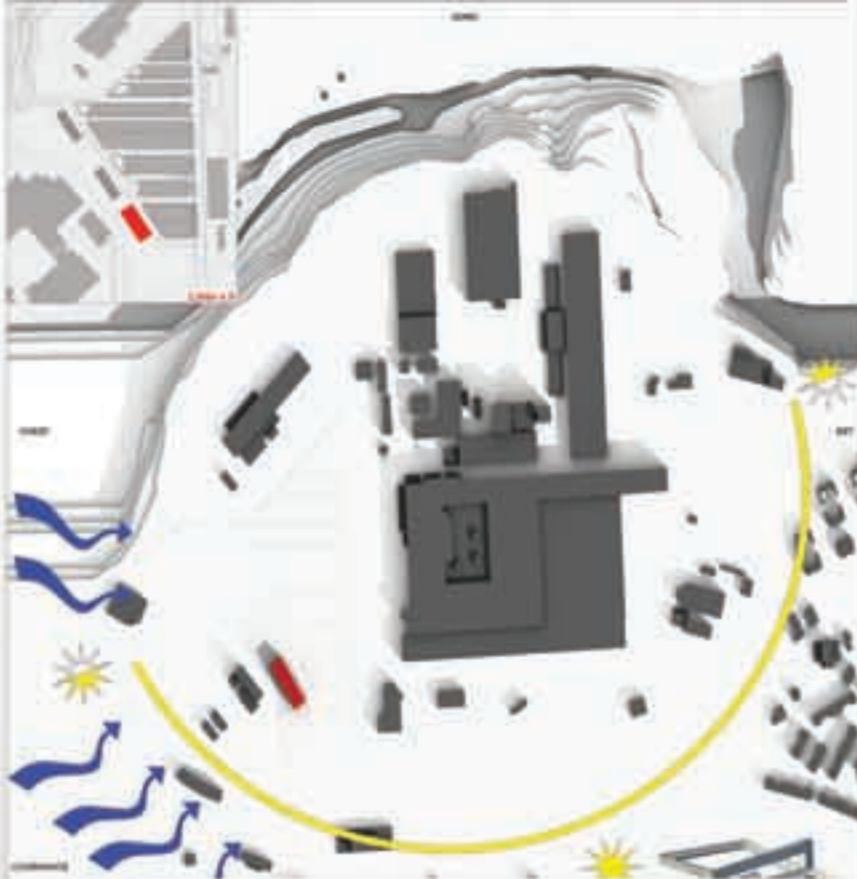


CASA GAMMA
 Il progetto Casa Gamma richiama la volontà di trasformare la visione ormai classica del paesaggio urbano della città di Grottammare in una visione alquanto moderna e astratta. È evidente che il progetto dice no alla monotonia edile della zona e apre le porte verso nuove forme e metamorfosi. Il materiale di rivestimento utilizzato è lo stucco applicato con larghe strisce orizzontali a giunture opportunamente aggrefate. L'edificio si sviluppa secondo una **DIALETTICA**, costituita da una tesi e da una antitesi.
 La tesi si riscontra nel rapporto armonioso e diretto con il mare. L'antitesi invece si scopre nel contrasto della forma e del rivestimento delle pareti esterne con i colori chiari e bianchi delle abitazioni vicine. È inutile non dire che ogni stanza della casa è dotata di grandi aperture orientate verso 3 dei 4 punti cardinali. In Casa Gamma è riscontrabile quella che oggi definiamo zonizzazione, è infatti divisa in tre distinte zone, ad ogni zona è stata data una funzione, la zona transitoria, la zona notte e la zona giorno. La zona transitoria si sviluppa secondo un cilindro di 5,6 m di diametro, è il fulcro il nucleo centrale della casa. Tutti i percorsi anche quelli verticali costruiti da scale, si partono da questo spazio focale raggiungendo i vari ambienti dell'edificio. Nella zona notte, al piano superiore si scontra, fortemente la volontà di collegare il panorama marittimo con l'edificio, il mare interagisce direttamente con l'osservatore stimolando nuove sensazioni ed emozioni. In definitiva Casa Gamma è un prototipo di casa creato secondo **FRUILLITICA, LINEARITKA e ZONIZZAZIONE**.

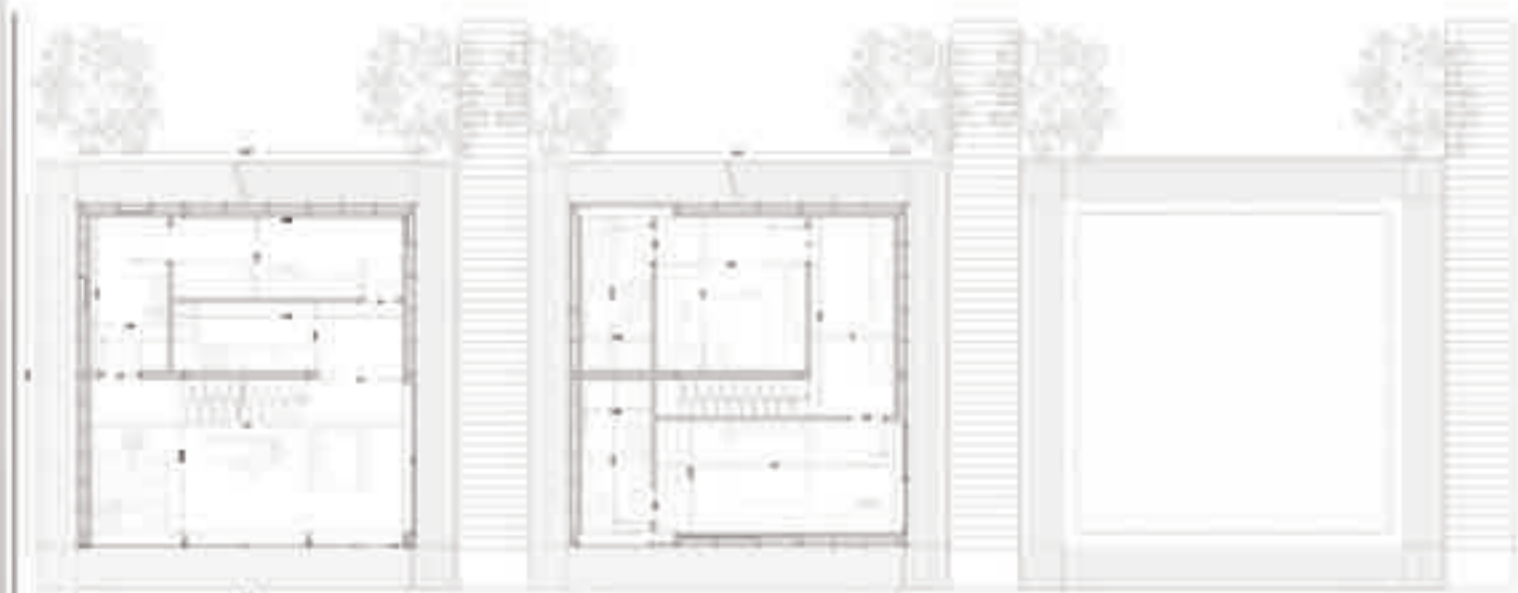
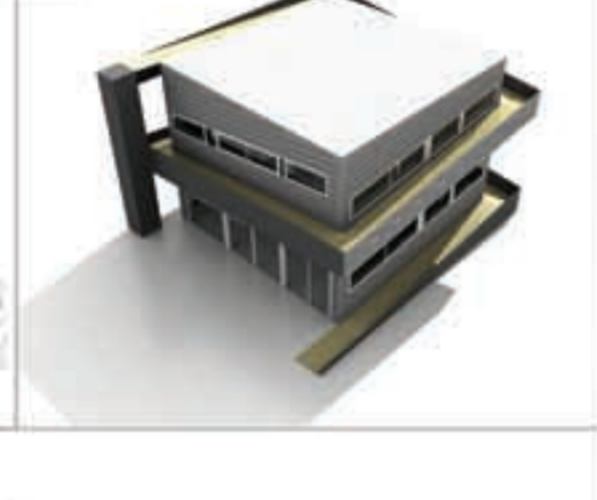
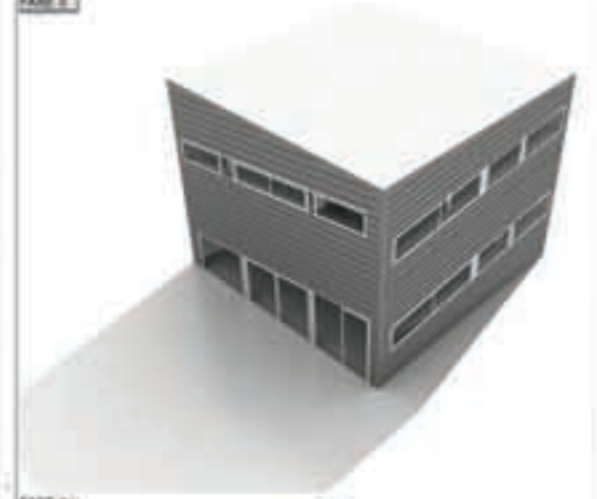
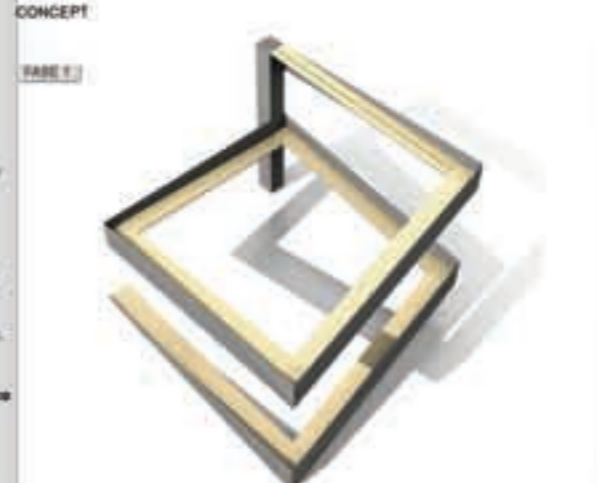


CENTRO CULTURALE BALLARIN
 Il progetto del centro culturale Ballarín nella città di San Benedetto D'Adriano si presenta come elemento fondamentale e principale nel coltivare la memoria storica e funzionale dell'area.
 Anche se oggi sono luoghi marginali nella comunità di San Benedetto e icons dell'Architettura Industriale sono ancora fortemente sentiti.
 Viene presentata la contraddizione tra geometria regolare e quella irregolare, il tema della grande dimensione all'interno del quale si configurano delle accostazioni, avvisi, spaziosi che avvengono all'interno dello spazio circoscritto.
 Inoltre l'elemento acqua viene inserito all'interno dello spazio come componente che calma le sensazioni e quali microcosmi sviluppati dalle forme canoniche ed irregolari degli orti botanici e del museo contemporaneo. Alla struttura di quest'ultimo viene data una forma malleabile, volatile, costituita da forme che riprendono quella che è la continuità urbana.
 Il museo contemporaneo fonda da barista al boulevard di via Colombo, presenta una struttura ipogea che ha funzione di sala conferenze.
 Lo spazio circoscritto è costituito da altre strutture ipogee che riprendono il tema dei precedenti edifici industriali.
 Si presentano come luogo di incontro e avvio per i giovani e per l'intera comunità.





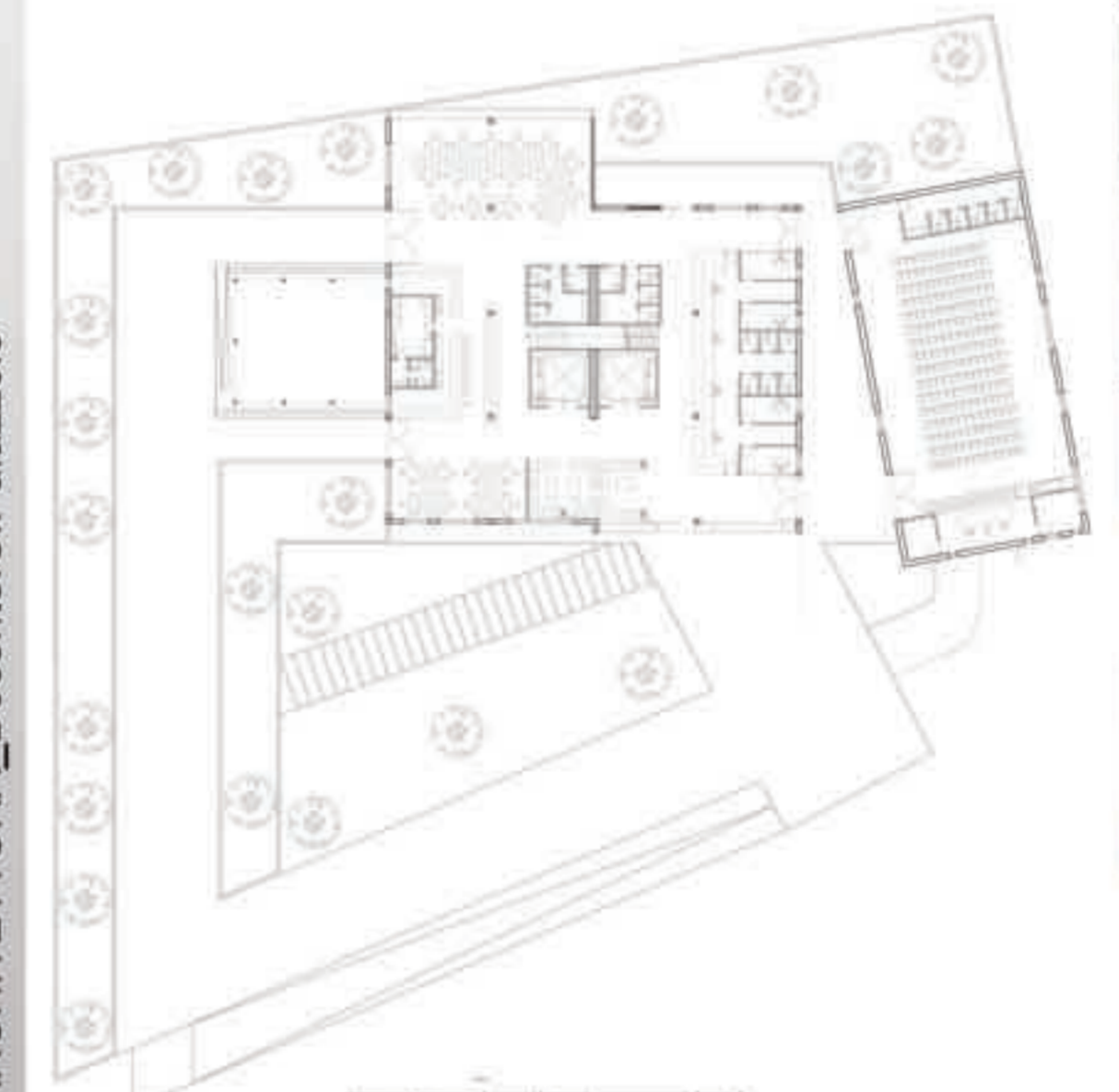
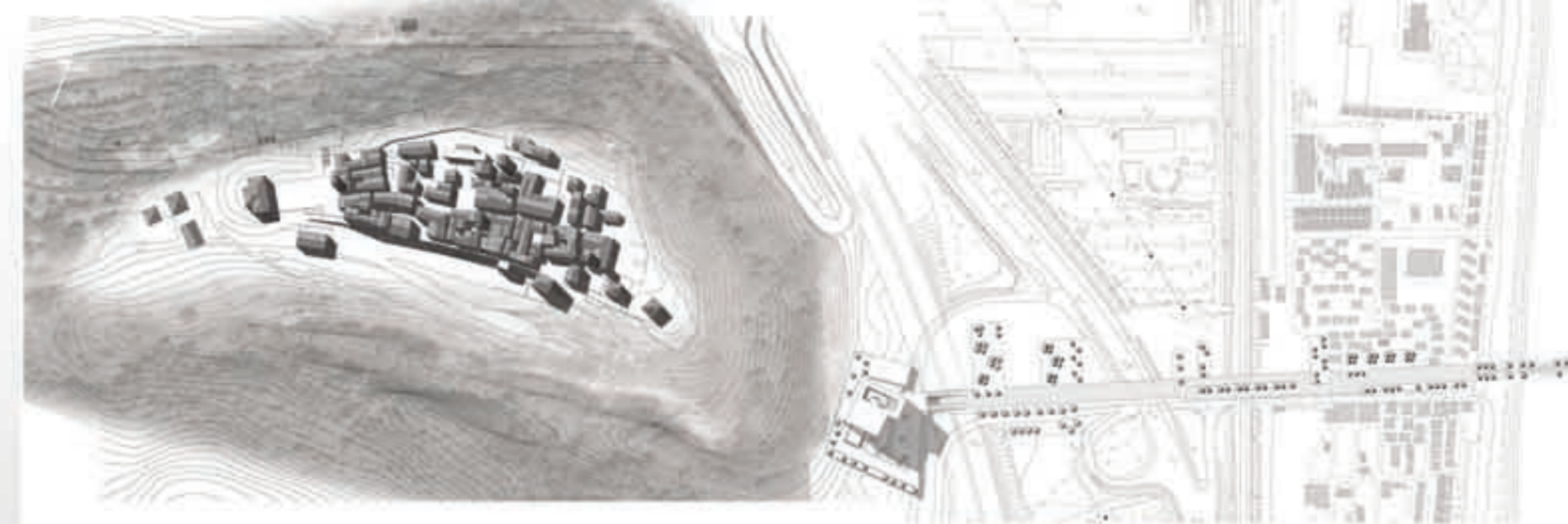
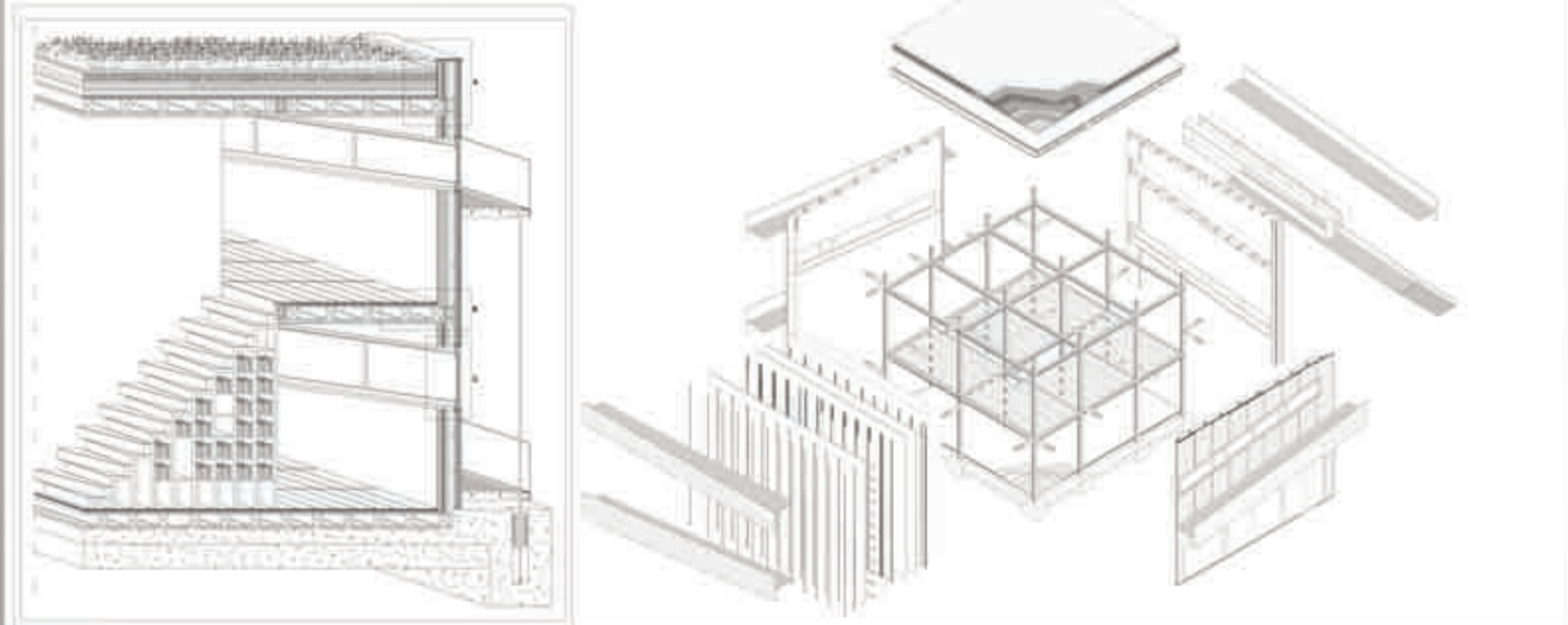
REALIZZAZIONE
 L'area di progetto si trova nella città di Ascoli Piceno, in una zona posta fuori dal centro storico, adiacente all'ex area industriale oggi dismessa (Sgl Carboni). Il nuovo lotto è caratterizzato da uno spazio stretto ed allungato. È stata data una forma cubica all'abitazione in modo tale da sfruttare al meglio il maggior spazio possibile.
 Il lotto è inclinato di 40°-45° rispetto al nord.
 La zona non è caratterizzata da particolari condizioni climatiche, se non per l'aria umida che risale dal fiume Castellano, instancandosi negli ambienti circostanti il lotto e creando un regime di brezza per effetto del gradiente di pressione.
 I riferimenti sono stati presi dalla Curiosity House di Tomiyuki Uchiyama.
 L'abitazione a primo impatto si presenta un involucro circondato da una rampa che funge da collegamento tra il piano terra e il verde periferico dell'abitazione.
 La rampa ricompre il senso di continuità diversificando l'insediamento in più livelli, uno spazio nella quale farsi aprire e scoprirsi.
 Inoltre la rampa ha una seconda funzione "fondamentale" di prevenire e proteggere quello che potrebbe essere un alto riscaldamento dell'ambiente interno causato dai raggi solari nel periodo estivo. Sono state fatte delle scelte progettuali volendo alcune strategie bioclimatiche in base all'orientamento, posizione, materiali, tecnologie e ventilazione.
 Nel lato Sud-ovest e sud-est sono presenti ampie vetrate che permettono di usufruire al massimo la luce e il calore apportati dai raggi solari nel periodo invernale. Nel periodo estivo invece viene facilitata l'aerazione dell'ambiente interno tramite degli infissi scorrevoli a vetrate.
 Infine è stato utilizzato un rivestimento del lotto, migliorando le capacità climatiche, sonore e dell'insediamento del lotto.



PIANTA PIANO TERRA PIANTE PRIMO PIANO PIANTE COPERTURA



PROSPETTO SUD-OVEST SEZIONE PROSPETTO SUD-EST



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA_Docente: C. Palazzolo